

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1141 del 22/04/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla REGNANI CLAUDIO E GUAZZALOCA MONICA S.S. AGRICOLA per impianto ubicato in Via del Campeggio n. 1/10, Comune di Bologna
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1190 del 21/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue APRILE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## **ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>**

### **DETERMINA**

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla REGNANI CLAUDIO E GUAZZALOCA MONICA S.S. AGRICOLA per impianto ubicato in Via del Campeggio n. 1/10, Comune di Bologna.

### **Il Responsabile P.O.**

#### **Decisione**

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla REGNANI CLAUDIO E GUAZZALOCA MONICA S.S. AGRICOLA per l'impianto sito a Bologna, in via del Campeggio n. 1/10, c.a.p. 40132 dove viene svolta l'attività di coltivazione ortaggi. La presente AUA ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di Bologna;
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>3</sup>;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel

---

<sup>1</sup>Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup>Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>4</sup>;

5. Obbliga la REGNANI CLAUDIO E GUAZZALOCA MONICA S.S. AGRICOLA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La REGNANI CLAUDIO E GUAZZALOCA MONICA S.S. AGRICOLA, C.F. e P.IVA 04325380378, con sede legale a Bologna in via Marco Emilio Lepido n. 387, per l'impianto ubicato a Bologna, in via del Campeggio n. 1/10, c.a.p. 40132, ha presentato, nella persona di Federico Lucchi, in qualità di procuratore speciale di REGNANI CLAUDIO E GUAZZALOCA MONICA S.S. AGRICOLA per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 9/11/2015 al Prot. n. 349034/2015 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice: autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche.

Il S.U.A.P. del Comune di Bologna, con propria nota del 10/11/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna<sup>6</sup> in data 10/11/2015 al Prot. n. 130632/2015, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna e ad Arpae la domanda in oggetto.

La Città metropolitana di Bologna con propria nota Prot. n. 132353 del 16/11/2015, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'AUA restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.

Arpae – Distretto Urbano di Bologna con propria nota del 27/11/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 27/11/2015 al Prot. n. 137450/2015, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna ed al S.U.A.P. del Comune di Bologna un parere sospensivo comprendente richiesta di integrazioni.

<sup>4</sup>Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

<sup>6</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 i procedimenti amministrativi avviati presso la Provincia di Bologna fino al 31/12/2014 e poi presso la Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015 e non conclusi sono completati da ARPAE-SAC di Bologna che a decorrere dal 01/01/2016 ha acquisito le funzioni amministrative in materia di A.U.A.

Tali integrazioni sono pervenute dalla ditta e messe agli atti di Arpae in data 4/2/2016 con n. prot. 2025.

Arpae – Distretto Urbano di Bologna con propria nota del 30/3/2016, agli atti di Arpae con n. prot. 5562, ha espresso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il S.U.A.P. del Comune di Bologna con propria nota del 14/4/2016, acquisita agli atti di Arpae in data 14/4/2016 al Prot. n. 6725/2016, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 21/4/2016

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della Società REGNANI CLAUDIO E GUAZZALOCA MONICA S.S.  
AGRICOLA

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

**Classificazione dello scarico**

**Scarico** in acque superficiali classificato dal Comune di Bologna (visto il parere di Arpae - Distretto Urbano), “scarico di acque reflue domestiche”.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere di Arpae - Distretto Urbano prot. n. 5562 del 30/3/2016, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 120796 del 13/4/2016. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----

Pratica Sinadoc n. 6161/2016

Documento redatto in data 21/4/2016



**Comune di Bologna**

Dipartimento Riqualificazione Urbana

Settore Ambiente ed Energia

U.I. Qualità Ambientale

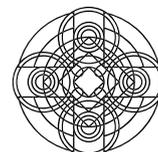
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2193840

fax 051.2193175



Sostenibilità  
**è Bologna**

P.G. N. 120796

DEL 13/04/2016

**OGGETTO: Parere scarico di acque reflue domestiche su suolo/corso d'acqua superficiale inerente il seguente insediamento:**

- **Ditta “Regnani Claudio e Guazzaloca Monica s.s. Società Agricola” – Via del Campeggio n. 1/10 (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 349034/2015).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico di acque reflue domestiche su suolo/corso d'acqua superficiale;

Preso atto del parere favorevole espresso da ARPAE con nota PGB0/5562/2016 del 30.03.16, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;

Visto l'atto di delega P.G. n. 274182/11;

Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell'Ambiente;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

allo scarico di acque reflue domestiche su suolo/corso d'acqua superficiale della ditta “Regnani Claudio e Guazzaloca Monica s.s. Società Agricola”, relativamente all'insediamento sito in via del Campeggio n. 1/10 – Bologna.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da ARPAE con nota PGB0/5562/2016 del 30.03.16 ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

*Documento firmato digitalmente da*

IL DIRETTORE

SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA

Dr. Roberto Diolaiti

**Arpae – SAC Bologna**

**Comune di Bologna**

-Settore Attività produttive e Commercio. U.O.  
Procedimenti Ambientali

-Settore Ambiente ed Energia- Qualità  
Ambientale

**OGGETTO:** procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013, richiesta autorizzazione AUA – Richiesta AUA per scarico acque domestiche su acque superficiali in via del Campeggio n. 1/10 Bologna – Ditta REGNANI CLAUDIO E GUAZZALOCA MONICA S.S. Società Agricola.

In relazione all'oggetto , vista la domanda di autorizzazione allo scarico presentata, preso atto delle integrazioni ricevute; si esprimono le seguenti considerazioni:

- La ditta Ditta REGNANI CLAUDIO E GUAZZALOCA MONICA S.S. Società Agricola svolge l'attività di coltivazione ortaggi presso la sede di via del Campeggio n. 1/10 nel Comune di Bologna. L'utenza teorica prevista in considerazione della tipologia di attività ed al numero di addetti presenti è stata definita nella documentazione integrativa pari a 2 abitanti equivalenti (a.e.).
- Secondo quanto indicato in progetto si prevede la realizzazione dei servizi igienici per il capannone attualmente presente ed utilizzato come deposito attrezzature di lavoro. Le tipologie di acque saranno acque reflue domestiche per le quali è previsto un sistema di trattamento ed acque meteoriche convogliate direttamente al corpo recettore (*fosso di campagna*). Non sono presenti altre tipologie di reflui secondo quanto indicato nella documentazione integrativa; inoltre nella suddetta documentazione è stato riportato il calcolo previsto all'art. 36 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, che verifica la non obbligatorietà di allacciamento alla pubblica fognatura.
- Il sistema di depurazione proposto per le acque reflue domestiche sarà composto da una fossa imhoff , un filtro percolatore anaerobico e un pozzetto di ispezione e prelievo campioni. I manufatti sono dimensionati correttamente secondo le indicazioni presenti nella Delibera della Giunta Regionale E.R. 1053/03.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto, la scrivente Agenzia esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

al sistema di trattamento dei reflui domestici presentato, che risulta conforme a quanto previsto ai sensi del D.Lvo n°152/2006 e della Delibera della Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003, vincolato alle seguenti **PRESCRIZIONI:**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

**Sezione di Bologna** | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | [urpbo@arpae.it](mailto:urpbo@arpae.it)

PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Servizio Territoriale - Distretto Urbano** | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216

- visto il recapito dei reflui prodotti nei fossi adiacenti alla proprietà, dovrà essere richiesta l'autorizzazione all'Ente gestore/proprietario a ricevere gli scarichi in progetto; si demanda al Comune la verifica di tale atto; si prescrive inoltre una periodica pulizia del corpo recettore comprensiva della sagomatura e falciatura della vegetazione in corrispondenza del punto di immissione al fine di evitare la formazione di zone di ristagno dei reflui. In considerazione di quanto indicato dalla Delibera Interministeriale del 4 febbraio 1977 si dovrà evitare di creare pendenze di deflusso nel corpo recettore superiori al 15% al fine di evitare fenomeni di ruscellamento .
- il sistema di trattamento dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia (*almeno annuale*) e la documentazione attestante tali operazioni dovrà essere resa disponibile agli Organi competenti; i fanghi raccolti a seguito dei suddetti interventi dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato;
- si prescrive una periodica manutenzione della fossa Imhoff a servizio della rete di raccolta delle acque reflue; i fanghi di supero dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e conferiti ad apposito impianto di trattamento degli stessi, secondo quanto previsto delle procedure dal medesimo D.Lgs. . Dovrà essere oggetto di periodica manutenzione anche il filtro batterico, che almeno una volta l'anno, dovrà essere sottoposto a svuotamento e controlavaggio, la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo.
- dovrà essere predisposta per la fossa Imhoff una adeguata tubazione di ventilazione posta sul tetto del fabbricato o in altra zona idonea, in modo da non arrecare disturbo;
- il pozzetto di ispezione e prelievo installato sulla rete di deflusso dei reflui domestici a valle della seconda fossa Imhoff, dovrà essere conforme allo schema tipo previsto dal Manuale Unichim 92 del febbraio 1975 , inoltre dovrà essere sempre accessibile e riconoscibile dagli organi di controllo;
- gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli;

*Si consiglia di installare sulla rete di scarico delle acque meteoriche un sistema di raccolta dei reflui (serbatoio interrato) fornito di troppo pieno per il deflusso dell'eccesso, al fine di utilizzare gli stessi a fini irrigui .*

*Il suddetto parere è comunque da riferirsi esclusivamente alle acque ed al corpo recettore suindicati ogni modifica che si intenda apportare allo scarico, al sistema di convogliamento, alla portata dell'utenza servita espressa in a.e. oppure l'effettuazione di scarichi di diversa origine o defluenti in altri corpi idrici è soggetta a nuova autorizzazione.*

*Il tecnico istruttore: Davide Battistella*

IL RESPONSABILE del DISTRETTO URBANO  
*Dott. ssa Cristina Regazzi*

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**